

Diffida del Comune al Pugliese

Altri rifiuti speciali rinvenuti nei carrelli

Siringhe e sacche di sangue ammassate nella differenziata

Lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri prodotti dai presidi sanitari cittadini continua a preoccupare Palazzo De Nobili. Lunedì una nuova diffida è stata notificata all'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio. Il caso era scoppiato a causa del blocco di alcuni automezzi di proprietà della Sieco nella fase di conferimento dei carichi all'impianto. Gli operatori in forza alla struttura avevano rinvenuto, mescolati assieme ai rifiuti urbani, anche materiali classificati come speciali. Nei carrellati provenienti dalle aziende ospedaliere e sanitarie e riservati alla raccolta della plastica e dei metalli erano state ritrovate sacche di sangue, siringhe e flebo con tanto di cannule che avevano, infine, costretto la Sieco ad avviare in-

teri carichi in discarica.

In altri casi, i mezzi sono stati trattenuti all'interno dell'impianto e mantenuti in quarantena per giorni poiché tra le frazioni di rifiuti urbani era stata rilevata la presenza di materiali con emissioni radioattive che hanno richiesto l'intervento di ArpaCal. Nonostante i richiami formalizzati da Palazzo De Nobili, gli operatori della Sieco non sono stati nei giorni scorsi nelle condizioni di ritirare i carrellati contenenti i rifiuti prodotti dall'ospedale poiché trattenuti da dipendenti della stessa azienda. Gli addetti alle pulizie del presidio sanitario sarebbero stati incaricati di separare i rifiuti che all'interno dei reparti vengono, invece, confusi senza alcun criterio. La misura evidentemente adottata per evitare di subire nuove sanzioni o diffide ha però impedito per ben due volte consecutive il ritiro dei carrellati da parte della ditta competente. ◀ (I.C.)